

PREALPINA 26/11/2014



Lupi vara il tavolo tecnico

AEROPORTI MILANESI Il ministro: «Obiettivo potenziare Malpensa». Esclusi i sindaci del sedime

MALPENSA - Il primo incontro è stato fissato per lunedì 15 dicembre; all'ordine del giorno ci sarà il rafforzamento dei collegamenti ferroviari tra Malpensa e le stazioni milanesi servite dall'alta velocità. «Perché l'obiettivo è proprio lo: sviluppo di Malpensa», ha detto ieri il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Maurizio Lupi** all'insediamento ufficiale - negli uffici del suo dicastero - del Tavolo tecnico di monitoraggio dell'andamento del traffico del sistema aeroportuale milanese. L'istituzione di questo nuovo organismo era stata annunciata un mese fa da Lupi al Forlani durante la presentazione del decreto Linate, ovvero quel provvedimento che ha già provocato lo spostamento di alcuni voli (quelli di Air Berlin) da Malpensa al city airport e che è già stato definito dal territorio - dai sindaci, dai rappresentanti politici e dalle associazioni di categoria - come il decreto di morte dello scalo varesino. Per Lupi, invece, il Tavolo tecnico va nell'opposta direzione: l'obiettivo dei lavori è la verifica, in attuazione di quanto stabilito nel Piano nazionale degli aeroporti, dello sviluppo e del pieno dispiegamento delle potenzialità dell'aeroporto inter-



Una veduta dell'aeroporto di Malpensa (foto AITA)

continentale di Malpensa. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto ieri anche dal sindaco di Milano **Giuliano Pisapia**, dall'assessore alle Infrastrutture della Regione Lombardia **Alberto Cavalli**, dal presidente di Sea **Pietro Modiano**, dai rappresentanti della Provincia e del Comune di Varese e dal presidente di Enac, **Vito Riggio**. Le riunioni del Tavolo

tecnico si svolgeranno a Milano, nel palazzo della Regione, con cadenza mensile e ogni qualvolta se ne rilevi la necessità da parte di uno dei soggetti firmatari. Da quanto si apprende, è rimasta disattesa la costante richiesta dei sindaci di sedime di far parte del processo decisionale. Al Tavolo tecnico, infatti, loro non ci sono. Ma secondo Cavalli, «un tavolo

cui partecipano ministero, Regione, Comune di Milano, gli enti locali più direttamente coinvolti, Enac e Sea, è una concreta testimonianza di collegialità, di ricerca degli obiettivi condivisi, ma anche degli strumenti per raggiungerli». Naturalmente, gli effetti negativi che il decreto Lupi di recente emanazione potrebbero avere sul traffico di Malpensa (alcuni esperti stimano una perdita di almeno 500mila passeggeri all'anno) rimangono sotto la lente della Regione Lombardia che soltanto 22 giorni fa, in seduta consigliare, ha approvato un documento ad ampia maggioranza volto a impedire un ulteriore aumento del traffico su Linate e a rilanciare Malpensa come scalo strategico e principale del Nordovest. «Il Tavolo permanente - ha sottolineato ieri Cavalli - è uno strumento necessario a garantire il costante monitoraggio degli effetti del decreto Lupi. La nuova regolamentazione su Linate non deve costituire però un danno per lo sviluppo di Malpensa e quindi il Tavolo servirà anche a evidenziare e a proporre tutte le misure che possano essere utili a un ulteriore sviluppo».

Gabriele Ceresa